



REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA  
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO

*IL RAGIONIERE GENERALE*

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. n.566 del 14 febbraio 2012 con il quale viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione al Prof. Biagio Bossone, in esecuzione della delibera di Giunta regionale n. 48 del 7 febbraio 2012;

VISTA la legge regionale 9 maggio 2012 n. 27 con la quale è autorizzato il Bilancio di esercizio della Regione Siciliana per l'anno 2012;

VISTO il D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO in particolare l'art. 29 della Direttiva comunitaria e l'art.58 del Codice dei contratti pubblici, D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e s.m.i. recante la disciplina del dialogo competitivo e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 12 maggio 2010 n. 11 ed in particolare l'art.21 in cui è stabilito che la Ragioneria generale della Regione, tramite lo svolgimento di una gara ad evidenza pubblica, affida a soggetti privati la gestione e la valorizzazione dei complessi cremotermaali ed idrominerali esistenti nel bacino idrotermale di Sciacca, compreso lo sfruttamento delle acque termali ed idrominerali, nonché le attività accessorie e complementari.

VISTO il contratto di servizio stipulato in data 22 dicembre 2011 tra Ragioneria Generale e la società Sviluppo Italia Sicilia s.p.a., società a totale partecipazione regionale, avente ad oggetto l'affidamento del servizio di consulenza nell'affidamento a soggetti privati della gestione e valorizzazione dei complessi cremotermaali ed idrominerali esistenti nel bacino idrotermale di Acireale e di Sciacca;

CONSIDERATO che con nota prot. 02110 del 9 luglio 2012 la Sviluppo Italia Sicilia S.p.A. ha trasmesso la relazione conclusiva delle attività svolte relativamente alle fasi 1 e 2 lettera a) dell'art.2 del Contratto di Servizio, unitamente allo studio di fattibilità e indagine di mercato, alla presentazione PPT, allo stato attuale delle Terme di Sciacca, alle schede analitiche del patrimonio del complesso termale individuando quale procedura maggiormente idonea, nel rispetto della legge, la Manifestazione di Interesse e predisponendo altresì la bozza del relativo avviso pubblico, del Disciplinare di gara e del Capitolato Prestazione minimo delle Opere e dei Servizi;

CONSIDERATO che nella riunione del 04.09.2012 convocata dall'Assessore regionale dell'Economia, il Sig. Assessore ha condiviso l'adozione, per la privatizzazione del complesso termale di Sciacca, della procedura proposta da Sviluppo Italia Sicilia S.p.A. ossia la Manifestazione di Interesse secondo i meccanismi e le procedure del "Dialogo Competitivo" ex art. 58 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, secondo quanto relazionato dalla società Sviluppo Italia Sicilia S.p.A., lo strumento che appare maggiormente idoneo al caso in specie è quello della "Manifestazione di Interesse" a causa delle condizioni strutturali degli immobili del complesso termale, che presentano carenze strutturali evidenti con la necessità conseguente di interventi di recupero e consolidamento molto costosi, permettendo al potenziale gestore di predisporre un proprio piano industriale che coniughi progetti di adeguamento e miglioramento rispondenti al livello ed alla quantità di servizi che intende offrire secondo una propria idea di business sostenibile finanziariamente, che integri ed aggiunga alle funzioni termali note, altre attività turistico/alberghiere, o altri servizi a buona remuneratività che consentano la sostenibilità dell'investimento e di fornire idee innovative nel rispetto delle leggi e senza alterare gli strumenti urbanistici vigenti e la destinazione dei beni oggetto del complesso termale di Sciacca;

RITENUTO di indire una procedura per l'affidamento a soggetti privati della gestione e valorizzazione dei complessi cremotermaali e idrominerali di Sciacca ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale 11/2010;

RITENUTO nel caso di specie maggiormente idoneo – secondo le risultanze prodotte dalla Società Sviluppo Italia Sicilia S.p.A.- l'esperimento della procedura del Dialogo competitivo di cui all'art. 58 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 che prevede un dialogo finalizzato all'individuazione e alla definizione dei mezzi più idonei a soddisfare le necessità e gli obiettivi della Regione siciliana, nonché il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

VISTI gli atti di gara predisposti dalla Società Sviluppo Italia S.p.A. e condivisi dal Sig. Assessore regionale dell'Economia, ed in particolare: l'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse, il Disciplinare di gara e il Capitolato minimo delle opere e dei servizi da pubblicarsi sulla GURS e sul sito internet della Regione Siciliana – Assessorato regionale dell'Economia, tutti allegati al presente decreto;

RITENUTA la conformità dei medesimi alla normativa di riferimento, nonché la loro rispondenza alle esigenze dell'Amministrazione;

## *DECRETA*

### *Articolo 1*

Gli atti di gara in premessa individuati, Avviso pubblico per la manifestazione di interesse, Disciplinare di gara e Capitolato minimo delle opere e dei servizi, allegati al presente decreto sono approvati.

### *Articolo 2*

Oggetto dell'avviso è la gestione funzionale ed economica del complesso idrominerali di Sciacca, ed ha per obiettivo principale la valorizzazione del patrimonio immobiliare ed idrotermale, anche attraverso la progettazione preliminare definitiva ed esecutiva e l'esecuzione dei lavori necessari al raggiungimento degli obiettivi individuati dal partecipante.

### *Articolo 3*

La gara verrà aggiudicata al concorrente che avrà formulato l'offerta valida economicamente più vantaggiosa, avuto riguardo ai criteri indicati all'Art. 10 del Disciplinare di gara e in conformità agli artt.83, 144, 177 del D.Lgs.n.163/2006.

*Articolo 4*

Responsabile del Procedimento è l'Avv. Gabriele Morreale, Dirigente dell'Unità di Staff. 4 " Affari Legali e Contenzioso" dell'Assessorato regionale dell'Economia.

La Società Sviluppo Italia Sicilia S.p.A. supporterà la Ragioneria Generale nella gestione di tutte le fasi di gara e presterà l'assistenza tecnica in conformità a quanto stabilito nel contratto di servizio stipulato in data 22 dicembre 2011 ed approvato con D.D.G. 2674 del 22 dicembre 2011.

Palermo, **13 NOV. 2012**

IL RAGIONIERE GENERALE

